

Tempio di Apollo, ripristinata l'illuminazione. Romano: "il monumento torna visibile"

Il Tempio di Apollo torna a illuminarsi. Già da questa sera il monumento sarà nuovamente visibile, dopo il guasto che lo scorso gennaio aveva mandato in corto circuito l'impianto durante i giorni del ciclone Harry. A darne notizia è il consigliere comunale Gaetano Romano, che ringrazia il Soprintendente Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi attivati con tempestività al fine di ripristinare, seppur in via provvisoria, l'illuminazione del sito archeologico.

Il malfunzionamento si era verificato a causa delle condizioni meteorologiche avverse che avevano colpito la città all'inizio dell'anno, compromettendo l'impianto elettrico e lasciando il Tempio al buio per settimane. Una situazione che aveva suscitato preoccupazione, considerata la centralità del monumento nel tessuto urbano e turistico.

A seguito delle sollecitazioni avanzate, la Soprintendenza si è adoperata per intervenire in tempi rapidi, garantendo una soluzione temporanea in attesa della realizzazione del nuovo progetto di illuminazione, già previsto.

"Ringrazio il Soprintendente, ing. Antonino Lutri, e il Sindaco per essersi adoperati a ripristinare l'illuminazione del Tempio di Apollo", dichiara Romano. "In attesa del nuovo impianto, era importante restituire alla città uno dei suoi simboli, assicurando l'illuminazione in tempi brevissimi".

Parchetto Dell'Aquila, arriva l'Ambientale: giovane sanzionato per sversamento di olio

Intervento del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa all'interno del parco Stefano Dell'Aquila. E' stato impedito quello che viene definito come un nuovo episodio di reato ambientale.

Un giovane, secondo quanto ricostruito, stava effettuando una sorta di "tagliando" al proprio motociclo direttamente all'interno dell'area verde pubblica e senza adottare alcuna precauzione per evitare lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato, secondo un primo racconto, avrebbero rischiato di contaminare il suolo del parco, frequentato quotidianamente da famiglie, bambini e sportivi.

Gli agenti della Polizia Ambientale sono intervenuti tempestivamente, contestando al proprietario del motociclo le violazioni previste e disponendo l'immediata bonifica dell'area interessata.

A esprimere apprezzamento per l'operato degli agenti è Giovanni Di Lorenzo, delegato della Circoscrizione Neapolis. «Ringrazio gli uomini della Polizia Ambientale per avere impedito che si consumasse un nuovo reato ambientale all'interno del parco», dichiara. «Il loro intervento ha evitato un danno ulteriore a uno spazio pubblico che appartiene a tutta la comunità».

Di Lorenzo lancia anche un appello al senso civico, rivolgendosi in particolare alle famiglie e ai più giovani. «Inquinare e sporcare un parco significa precludere, e precludersi, il diritto di goderne. Serve maggiore consapevolezza e rispetto per i beni comuni».

Tenta di rubare uno smartphone in un negozio di elettronica: sorpreso e denunciato

Tentava di rubare all'interno di un negozio di elettronica di un centro commerciale del Siracusano.

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno denunciato un 41enne per tentato furto aggravato. L'intervento dei militari dell'Arma ha consentito di individuare l'uomo, residente a Palazzolo, sorpreso in possesso di uno smartphone a cui aveva tranciato il cavo antitaccheggio. La refurtiva è stata restituita al titolare dell'esercizio commerciale.

Annullato il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia

Dopo un'attenta e necessaria verifica, è stato disposto l'annullamento in autotutela del verbale per volantinaggio elevato in piazza Santa Lucia lo scorso 8 febbraio. Lo comunica l'assessore alla Polizia municipale di Siracusa, Sergio Imbrò. "È stato rilevato un inesatto riferimento alla fattispecie da contestare – dichiara Imbrò – che non poteva

essere quella prevista dall'articolo 23 del Codice della strada bensì l'articolo 16, comma 2, del "Regolamento comunale per la tutela del decoro urbano e dell'igiene ambientale" attualmente in vigore. Quest'ultimo prevede, per la distribuzione di materiale informativo di natura politica o sindacale, una specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione al fine di salvaguardare la pulizia e il decoro degli spazi pubblici". Pertanto il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia fatto domenica scorsa 8 febbraio è stato annullato. "È chiaro – conclude l'assessore Imbrò – che non vi è, e non può esserci, in nessuna lettura, alcuna volontà politica di ostacolare o limitare le attività di propaganda regolarmente condotte. Appare peraltro poco realistico immaginare che un assessore o un sindaco si mettano a controllare direttamente, e tutti i giorni, i verbali della Municipale. Ribadisco, con l'occasione, massima fiducia nell'operato quotidiano della Polizia municipale, che ringrazio per l'impegno profuso su tutti i fronti".

Augusta. Il sindaco Di Mare: "Stop ai furti nelle case. Grazie alla polizia serenità alle famiglie"

"La brillante operazione che ha condotto all'esecuzione delle misure cautelari nei confronti dei presunti responsabili di una serie di furti in abitazione restituisce serenità alla comunità". Sono le parole del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ringrazia a nome dell'intera città la Polizia di

Stato e agli agenti del Commissariato di Augusta, diretti dal Vice Questore Aggiunto Antonio Migliorisi.

“L’attività investigativa condotta con professionalità e determinazione rappresenta un segnale forte-prosegue Di Mare- la risposta dello Stato è concreta e non lascia spazio all’impunità. I furti in casa generano un senso di vulnerabilità che colpisce la vita quotidiana delle famiglie e la serenità di un’intera comunità, per questo l’esito dell’operazione assume un valore che va oltre il piano giudiziario ed è un passo importante per rafforzare la percezione di sicurezza e per restituire fiducia ai cittadini. Ricordo però che la sicurezza si costruisce anche con l’attenzione e la responsabilità di tutti. A tutte le donne e gli uomini in divisa che ogni giorno lavorano per proteggere Augusta va il nostro grazie”.

Furti in abitazione, smantellata banda ad Augusta

Dalle prime ore di questa mattina, ad Augusta, sono in corso di esecuzione cinque ordinanze di custodia cautelare emesse dal GIP del Tribunale di Siracusa nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili – a vario titolo – di furti in abitazione e ricettazione.

Il provvedimento arriva al termine di un’articolata attività investigativa condotta dagli agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Augusta. Un lavoro paziente e meticoloso che avrebbe consentito di ricostruire la presunta attività di una banda attiva nel territorio megarese.

Secondo quanto emerso dalle indagini, i colpi sarebbero stati messi a segno tutti nel comune di Augusta, in un arco temporale compreso tra dicembre 2024 e l’estate 2025. Le

abitazioni finite nel mirino sarebbero state selezionate con attenzione e colpite in momenti in cui i proprietari risultavano assenti, con modalità ritenute dagli investigatori indicative di una certa organizzazione.

Determinanti, ai fini dell'emissione delle misure cautelari, gli elementi raccolti nel corso delle attività investigative, tra cui riscontri tecnici e testimonianze che avrebbero permesso di delineare ruoli e responsabilità dei singoli indagati.

Le indagini proseguono per accertare eventuali ulteriori responsabilità e verificare possibili collegamenti con altri episodi analoghi avvenuti nello stesso periodo.

Come agiva la banda delle tute bianche: i sopralluoghi, i furti. “Traditi” da ingordigia

Tre persone condotte in carcere, un uomo ai domiciliari e due divieti di dimora ad Augusta. Sono le misure disposte con l'operazione di Polizia che ha sgominato una banda dedita ai furti in abitazione, nella cittadina megarese. Accolte dal Gip le richieste della Procura di Siracusa. Delle 6 misure, una non è stata eseguita perchè il destinatario si trova attualmente all'estero.

Attraverso intercettazioni, pedinamenti e immagini tratte dai sistemi di videosorveglianza, gli investigatori del commissariato di Augusta hanno ricostruito cinque episodi di furti in abitazione, perpetrati tra la fine del 2024 e l'estate dello scorso anno.

Gli elementi raccolti hanno permesso di individuare il modus operandi della banda delle tute bianche. Il nome deriva dalla scelta dei suoi componenti, di indossare tute bianche da lavoro in occasione di vari colpi, verosimilmente nel tentativo di occultare la loro identità.

Le abitazioni prese di mira erano quelle del centro storico e quelle della zona Monte. Sono state asportate casseforti con gioielli in oro, altri preziosi, e denaro in contante. Decisivo, al fine del buon esito delle indagini, è stato il sequestro di alcuni gioielli rubati, operato nei confronti di due degli indagati che si erano recati a Catania a vendere la refurtiva. In quella circostanza le vittime dei furti avevano riconosciuto i propri beni.

Stamattina il blitz degli agenti che hanno eseguito le misure cautelari disposte.

Bivona presidente degli industriali, Scerra (M5S): “Saprà avere attenzione per il percorso di transizione”

Ancora reazioni nel mondo della politica dopo l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Ad esprimere le proprie congratulazioni è in questo caso il parlamentare Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle.

“Mi congratulo con Diego Bivona-il suo messaggio- per la nomina all'unanimità a presidente di Confindustria Sicilia. Accolgo con particolare soddisfazione la scelta di un professionista che conosce profondamente la realtà della zona industriale di Siracusa e che ora è chiamato a guidare il

sistema degli industriali siciliani. Sono certo -prosegue Scerra- che la sua esperienza e la conoscenza delle strutture e delle potenzialità dello strategico polo energetico siracusano potranno tradursi in un'attenzione concreta verso il percorso di sostenibilità e transizione già avviato".

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Italia: "Notizia da rimarcare per la nostra provincia"

Soddisfazione per l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia.

La esprime il sindaco Francesco Italia, secondo cui è "una notizia da rimarcare per la nostra provincia, il cui sistema industriale-ricorda il primo cittadino- attraversa una fase di forte cambiamento. Da conoscitore della nostra realtà e manager del territorio, insieme a Confindustria Siracusa-prosegue Italia- potrà certamente contribuire a trovare il punto di caduta migliore tra esigenze di rinnovamento e aspettative dei lavoratori e delle famiglie. Nel congratularmi- conclude il sindaco di Siracusa- auguro a Diego Bivona buon lavoro".

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Auteri (Dc): "Bene l'impegno a rendere la Sicilia più competitiva"

"Diego Bivona è sempre stato figura di riferimento per il mondo imprenditoriale siciliano, dando nuovo vigore all'associazione a Siracusa. Sono certo che alla guida della federazione regionale saprà affrontare le sfide future con determinazione". Queste le parole del deputato regionale, Carlo Auteri della Dc dopo l'elezione di Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Auteri ricorda l'impegno di Bivona per il territorio. "La valorizzazione del capitale umano e il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali - sostiene il parlamentare dell'Ars- sono temi cruciali per la crescita della nostra economia, e sono certo che, sotto la sua leadership, Confindustria Sicilia saprà essere un motore di cambiamento positivo. Auguro a Diego Bivona un buon lavoro, con la certezza che continuerà a rappresentare un punto di riferimento per tutti gli imprenditori siciliani, contribuendo al rafforzamento del nostro sistema produttivo".